

Il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione ha svolto e sviluppato, secondo le indicazioni dell'ANVUR, un'ampia gamma di attività inerenti al settore della Terza Missione nei campi di pertinenza delle discipline e dei corsi di laurea afferenti. In ragione della varietà e specificità disciplinare le attività sono state molteplici e classificabili nell'ambito della formazione continua, delle strutture di intermediazione, del Public Engagement, realizzando iniziative finalizzate a rispondere ai bisogni culturali, linguistici, storico-artistici, formativi e sociali del territorio.

Il Dipartimento promuove attività di orientamento e interazione con le scuole del territorio, sostenendo la presentazione dei propri corsi di laurea e organizzando incontri seminariali e giornate di formazione su specifici temi; cura particolare è destinata a iniziative di democrazia partecipativa, a progetti di solidarietà e innovazione sociale, ad attività divulgative rivolte a bambini e giovani, ai diritti dell'infanzia, alla tutela della salute, al perseguimento della formazione continua con programmi diretti a migliorare il livello professionale di soggetti adulti. Giornate di orientamento e di tirocinio, apertura delle strutture dipartimentali a eventi pubblici (*Open Day*, Notte dei Ricercatori) diffondono i temi della fortuna dell'antico nelle tradizioni moderne, della nuova editoria, delle *digital* e *computational humanities*.

Nutrita è l'organizzazione di eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (conferenze, presentazioni di libri, tavole rotonde, mostre, esposizioni, concerti e spettacoli, visite guidate agli scavi), come la partecipazione a incontri pubblici promossi da altri soggetti (caffè scientifici, festival – del libro, del cinema, dei saperi, delle arti –, premi letterari, trasmissioni radiotelevisive). La programmazione di tali iniziative e la pubblicazione, cartacea e digitale, dei loro esiti concorrono efficacemente alla valorizzazione del territorio nelle sue realtà culturali, storico-sociali, religiose e antropologiche, alla elaborazione di progetti di sviluppo urbano, alla rivalutazione dei paesaggi e dei siti archeologici anche in funzione della promozione del turismo culturale.

Convegni di respiro nazionale e internazionale, seminari e giornate di studio sono specificamente indirizzati alla diffusione e alla promozione delle attività scientifiche e di ricerca. Alla visibilità dei processi di diffusione di contenuti scientifici concorrono anche la creazione e l'aggiornamento di siti web, interattivi e/o divulgativi, e blog.

Nell'Area di Lettere si segnalano le indagini sulla ricezione e fortuna della tradizione classica e cristiana dalle origini fino all'età moderna e contemporanea, scandagliate nei più vari filoni culturali, letterario iconografico musicale cinematografico, che hanno sviluppato proficui rapporti con numerosi enti territoriali coinvolti. Le indagini sul campo relative ai fenomeni migratori e

l'approfondimento della discussione scientifica sui temi dell'antropologia giuridica hanno, altresì, coinvolto specifici interlocutori del territorio.

Nell'Area dei Beni Culturali il lavoro svolto sul territorio, in collaborazione con numerosi enti territoriali, attraverso scavi e ricognizioni archeologiche, ha consentito di produrre conoscenza utile ai fini produttivi. Numerosi enti pubblici e società private hanno commissionato all'Area di Archeologia e Storia, attraverso conto terzi, attività ad alta specializzazione, e collaborazioni per l'allestimento di alcune importanti realtà museali o siti archeologici. Uno spazio importante nelle attività scientifiche del settore riveste la produzione di contenuti digitali per la didattica museale. Gli stessi Laboratori di Archeologia, ubicati nelle strutture dipartimentali e presso gli scavi, sono 'depositi' di reperti in consegna dalla Soprintendenza e rappresentano luoghi in cui conoscenze ed esperienze, formazione e ricerca si sviluppano in modo integrato, contribuendo sensibilmente alla raccolta di risorse finanziarie. L'istituzione di una società di Spinoff (ArcheoLogica s.r.l.) rappresenta concretamente la traduzione in termini produttivi dei risultati della ricerca.

Nell'Area di Pedagogia e delle Scienze dell'Educazione, il Dipartimento si è impegnato nella progettazione di azioni comuni con le istituzioni territoriali, mettendo al loro servizio le proprie specifiche *expertise*, sia nel campo della ricerca che in quello della didattica, con particolare riferimento, per quanto riguarda l'area delle scienze dell'educazione, al settore della formazione continua e dell'apprendimento permanente, delle tecnologie educative e della *media education*. Numerosi progetti di ricerca e di formazione continua sono stati promossi, rivolti specificamente agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso convenzioni dedicate con l'Ufficio scolastico regionale e provinciale nonché con le singole scuole.